

Volpe e Di Gennaro portano esperienza alla FeralpiSalò

Serie C

Portiere e difensore presi per alzare il livello qualitativo della rosa gardesana

SALÒ. A Salò con la consapevolezza di non avere il posto assicurato ma di essere stati presi per alzare il livello qualitativo e aiutare la squadra a vincere il campionato. Questo è ciò che mette in comune i due ultimi arrivi, Giacomo Volpe e Matteo Di Gennaro, presentati ieri all' stadio Turina.

Il primo è un portiere classe '96, cresciuto nel settore giovanile della Juventus e passato poi a Gubbio, Cremonese, Fog-

gia e Arzignano. In quest'ultima squadra ha cominciato la stagione da titolare, perdendo poi il posto: «La società ha scelto di utilizzare un giovane in porta. In ogni caso loro stanno facendo benissimo, quindi non posso dire che la scelta sia stata sbagliata». Ai tempi di Gubbio, nel 2016, Volpe parò un rigore a Romero permettendo agli eugubini di espugnare il Turina: «Me lo ricordo molto bene. Fu al 92', sull'1-0 per noi. Quello è stato il primo penalty che ho parato da professionista». A Salò Giacomo se la deve vedere con Pizzignacco: «È un ottimo portiere. Sono consapevole di essere qui soprattutto per alzare il livello del gruppo. Se ci sarà l'occasione per giocare, però, io mi farò trovare pronto». Sulla stessa linea



Presentazione. Volpe e Di Gennaro con il diesse Ferretti

d'onda Di Gennaro, centrale difensivo classe '94, ex Ascoli, Renate, Livorno, Alessandria e Triestina, da cui è arrivato in prestito fino a giugno con obbligo di riscatto in caso di B.

«Quando si è presentata l'opportunità di venire alla FeralpiSalò, ho preso l'occasione al volo. Ci tenevo a tirarmi fuori da una situazione complicata. Dopo la retrocessione dell'anno scorso con l'Alessandria, sono

andato a Trieste per fare un buon campionato. Invece sono venute fuori delle difficoltà importanti. Non mi sono stupito di vedere la FeralpiSalò davanti a tutti: conosco questa società e so che lavora bene da ormai tanti anni. Ora sono arrivato in una squadra forte che si stava già giocando il primo posto senza di me. Voglio mettere al servizio della squadra la mia esperienza». // **E. PASS.**

Leoni del Garda e baby rondinelle, gare difficili

Primavera

■ Dopo il derby della scorsa settimana, terminato 1-1, tornano in campo le formazioni Primavera di Brescia e FeralpiSalò, che affrontano la seconda giornata del girone di ritorno. Per le rondinelle la sfida odierna (ore 14.30, al San Filippo) è tra le più impegnative del campionato. Di fronte infatti c'è la Spal (all'andata 1-0 per gli emiliani), seconda in classifica a tre lunghezze dal Genoa capolista. Davide Possanzini, tra l'altro, deve fare i conti con le assenze: mancheranno infatti Bonazza, Ferro, Peregò e Mucca. Non è al cento per cento neanche l'attaccante Kasa, che potrebbe scendere in campo solamente per una parte del match. Obiettivo riscatto per i Leoni del Garda, che dopo aver perso 2-1 all'andata, puntano a battere il Vicenza al Comuna-

le di Caldogeno (ore 14.30) per staccarlo in classifica. Il tecnico Stefano Lucchini parla così alla vigilia: «Ci aspetta sicuramente un match difficile. In graduatoria siamo appaiati e per certi versi abbiamo un percorso comune. Abbiamo appena strappato un punto nel derby e il nostro obiettivo è quello di prolungare la striscia positiva».

Programma. 17ª giornata: Pordenone-Como, Genoa-AlbinoLeffe, **Brescia-Spal**, Vicenza-FeralpiSalò, Monza-Padova, Parma-Cremonese, Reggina-Cittadella, Venezia-Alessandria.

Classifica: Genoa p.ti 38; Spal 35; Parma 34; Monza 32; Venezia 27; Como 25; Cremonese e AlbinoLeffe 23; **Brescia** 20; Vicenza e **FeralpiSalò** 19; Padova 15; Cittadella 13; Alessandria 11; Reggina e Pordenone 10. // **E. P.**